

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 2 (1929)
Heft: 4

Erratum: Errata-corrige
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nuove concezioni e nuove mete! Qui troviamo la giusta comprensione per la necessità di preparare le truppe di montagna alla guerra invernale, qui la fede nelle nuove e grandi possibilità che potrà offrire tal guerra nel futuro, qui la preveggenza al momento opportuno!

Diciamo sovente e con una certa compiacenza che la montagna è la nostra alleata. Questo è vero fino ad un certo punto e specialmente per ciò che riguarda la guerra estiva. Ma una truppa che non sa muoversi su terreno nevoso oppure che vi si muove solo con gran fatica ed entro stretti limiti, troverà nella montagna non un alleato ma un nemico e pagherà a duro prezzo la sua inettitudine.

Non c'è che un rimedio: ci vuole perspicacia, comprensione ed anche un po' di fiducia nella capacità di giudizio che abbiamo noi giovani su questo punto; perchè alla fine siamo noi (sia detto colla dovuta modestia) i conoscitori, i maestri della montagna invernale. E poi che noi sappiamo di quali prestazioni siamo capaci, siamo anche in grado di apprezzare le prestazioni che può dare l'avversario sullo stesso terreno. Come sempre, anche qui è pericoloso lo stimare il nemico al disotto del suo valore.

« In alta montagna, la vittoria arride a chi meglio sa superare gli ostacoli della natura, a colui che sa fare più e meglio di quanto il nemico si aspettava » (A. V. G.).

Vi è dunque una vasta lacuna nella nostra preparazione militare. Ed è nostro dovere di parlarne ed io so di essere il portavoce di centinaia di giovani ufficiali i quali vedono con dolore come questa lacuna, che costituisce un vero punto debole per la nostra difesa nazionale, non venga presa in sufficiente considerazione.

Capit. NAGER Com. F. M. I-87

(Dalla « Gazzetta militare Svizzera » N. 7 1929 pag. 350 s. s.

Traduzione di A. W.)

ERRATA-CORRIGE. Nell'articolo « La Difesa » pubblicato dal Col. R. Gansser sul numero 3 [maggio giugno] di questa rivista, a pag. 71, 4. alinea è detto: « Come posizioni di difesa possono essere designate ecc... », si deve leggere invece: « Come posizioni di appoggio ecc... ». Preghiamo i nostri lettori di prenderne nota.